D.D.G. n. 3289 /2019

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO DEI BENI CULTURALI E DELL' IDENTITA' SICILIANA -
DIPARTIMENTO REGIONALE DEI BENI CULTURALI E DELL' IDENTITA' SICILIANA

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 ed in particolare l'articolo 9, comma 1, nella parte in cui prevede che, per il conferimento di ciascun incarico dirigenziale e per il passaggio ad incarichi dirigenziali diversi, si tiene conto della natura e delle caratteristiche dei programmi da realizzare, delle attitudini e delle capacità professionali del singolo dirigente, dell'attività svolta, applicando di norma il criterio della rotazione degli incarichi;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 ed in particolare l'articolo 3, comma 2, nella parte in cui prevede che le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro sono assunte dagli organi preposti alla gestione, con la capacità e i poteri del privato datore di lavoro;

VISTA la legge regionale 3 dicembre 2003, n. 20 ed in particolare il comma 6 dell'articolo 11, nella parte in cui prevede che la distinzione in fasce dei dirigenti del ruolo unico della regione Siciliana non rileva ai soli fini del conferimento degli incarichi dirigenziali;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante "Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali . Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";

VISTO il Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39 recante disposizioni sulla inconferibilità e incompatibilità degli incarichi ed in particolare gli articoli 3, 4, 7, 9, 11, 12 e 13;

VISTO il D.P. Reg. n. 2413 del 18.04.2018 con il quale l'Ing. Sergio Alessandro è stata nominato Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana in attuazione della delibera della Giunta Regionale n. 167 del 10.04.2018;

VISTA la legge regionale 7 maggio 2015, n. 9, articolo 49, ed in particolare il comma 1, che prevede la riorganizzazione dell'apparato amministrativo regionale finalizzata a conseguire una riduzione delle strutture intermedie e delle unità operative di base ed il comma 12, che prevede il conferimento di incarichi di valore economico anche inferiore a quelli in scadenza contrattuale, in deroga alle disposizioni normative o contrattuali più favorevoli;

VISTO l'articolo 13 della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3 ed in particolare i commi 1 e 3, che prevedono riduzioni al fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale con qualifica dirigenziale, il comma 5, che prevede l'individuazione dei criteri di pesatura degli incarichi dirigenziali, ferme restando le disponibilità del fondo per il trattamento accessorio della dirigenza ed il comma 12, che dispone la proroga degli incarichi dirigenziali fino al 30/06/2016;

VISTA la Deliberazione n° 239 del 27 giugno 2019 con la quale si approva il "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge 16 dicembre 2008, n° 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n°3. Modifica del Decreto del Presidente della Regione 18 gennaio

2013, n° 6 e successive modifiche e integrazioni", costituente allegato "A" alla Deliberazione;

VISTO il Contratto Collettivo regionale di Lavoro del Personale con qualifica Dirigenziale della Regione Siciliana e degli Enti di cui all'articolo 1 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 per il quadriennio giuridico 2002-2005 e per i bienni economici 2002-2003 e 2004-2005 ed in particolare gli articoli 9, 10,36, 41 e 64;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale di Governo n. 203 del 30 maggio 2019;

VISTE le indicazioni di cui alla nota prot. 61048 del 30.05.2019 del Dipartimento regionale della Funzione Pubblica e del Personale;

VISTA la nota prot. 27828 del 31.05.2019 del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dei Beni culturali e dell'Identità siciliana con la quale si propone ai titolari di incarichi dirigenziali, presso le strutture del Dipartimento, il differimento del termine di scadenza del contratto individuale di lavoro fino al 31.07.2019;

VISTO l'atto di interpello prot. n. 29033 del 07.06.2019 finalizzato alla copertura della postazione dirigenziale vacante di questo Dipartimento, di cui al nuovo funzionigramma approvato con la citata deliberazi one della Giunta regionale n. 207/2016;

RITENUTO di dover procedere al conferimento d'incarico per assicurare la continuità amministrativa per la struttura intermedia "**S11 – Centro regionale per la Progettazione e il restauro e per le scienze naturali applicate ai beni culturali**", anche in considerazione della particolare natura delle competenze alla stessa attribuite;

VISTA in particolare l'istanza con l'allegato curriculum vitae avanzata dall' **Arch. Stefano Biondo** volta alla disponibilità per il conferimento di incarico presso il Dipartimento Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana;

CONSIDERATO che, sulla base dei criteri generali per il conferimento degli incarichi dirigenziali di cui al D.D.G. n.1512 del 09/07/2010 e successive modifiche e integrazioni, si è proceduto ad una valutazione comparata dei curricula, per verificare che le attitudini, le capacità professionali, le precedenti esperienze dirigenziali, i titoli posseduti risultino congrui rispetto alle competenze ed ai programmi propri del **Servizio S11 – Centro regionale per la Progettazione e il restauro e per le scienze naturali applicate ai beni culturali**;

RITENUTO che, sulla scorta dei criteri enunciati nel menzionato D.D.G. n. 1512/2010 e successive modifiche e integrazioni, vadano privilegiate, in primo luogo, ai fini della valutazione delle attitudini e delle capacità professionali, le esperienze maturate nel tempo in incarichi di direzione svolti presso l'Amministrazione regionale, tenendo altresì conto della fascia di appartenenza;

RITENUTO che, dall'esame comparato dei curricula, l' **Arch. Stefano Biondo,** dirigente di terza fascia dirigenziale del RUD della Regione Siciliana, per la natura e le caratteristiche dell'incarico, per le attitudini e le capacità professionali che si evincono dal curriculum e dalla banca dati del RUD, dai risultati conseguiti e dalle esperienze precedentemente maturate, comunque attinenti l'incarico, dalla complessità della struttura interessata, dal titolo di studio posseduto, nonché infine dall'anzianità di servizio maturata nella qualifica dirigenziale, risulta essere il dirigente più idoneo a ricoprire l'incarico di preposizione della struttura periferica **Servizio S11 – Centro regionale per la Progettazione e il restauro e per le scienze naturali applicate ai beni culturali**, di questo Dipartimento;

VISTO il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.T.) aggiornamento 2019-2021 – ed in particolare i paragrafi 4.3 "Rotazione del Personale", 4.4 "Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse", 4.5 "Autorizzazione allo svolgimento di incarichi ai dipendenti", 4.6 "Inconferibilità e incompatibilità incarichi dirigenziali", 4.7 "Attività successive alla cessazione dal servizio", 4.8 "Formazione di commissioni, assegnazione agli uffici, conferimento di incarichi in caso di condanna per delitti contro la p.a.";

VISTA la clausola ex art. 53, comma 16 ter del D.lgs 165/2001 (introdotto dall'art. 1, comma 42, lettera 1, della legge 190/2012), per cui la sottoscrizione del disciplinare obbliga i "dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2 a non

svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi criteri";

CONSIDERATO che l'atto di conferimento degli incarichi dirigenziali ha necessaria struttura unilaterale e non recettizia, ha natura di determinazione assunta dall'amministrazione con la capacità ed i poteri del privato datore di lavoro, la cui formale adozione rileva esclusivamente sul piano dell'organizzazione ed ai fini dei controlli interni;

CONSIDERATO che le norme della legge 7 agosto 1990, n. 241 e della legge 30 aprile 1991, n. 10 sul procedimento amministrativo non sono applicabili agli atti concernenti il rapporto di lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni, i quali sono adottati nell'esercizio dei poteri propri del datore di lavoro privato, connotati dal potere di supremazia gerarchica, ma privi dell'efficacia autoritativa propria del provvedimento amministrativo;

CONSIDERATO che il compenso attribuito alla Struttura è subordinato all'individuazione dei criteri di pesatura degli incarichi dirigenziali nonché alla disponibilità del fondo per il trattamento accessorio della dirigenza, come disposto dall'articolo 13, comma 5, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3, al fine di assicurare piena omogeneità nella graduazione della retribuzione di posizione;

RILEVATA l'insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità rispetto all'incarico dirigenziale, come da dichiarazione prodotta dall' **Arch. Stefano Biondo,** quale condizione per l'acquisizione dell'efficacia del medesimo incarico ai sensi dell'articolo 20 del citato decreto legislativo n. 39/2013;

RITENUTO pertanto, di procedere, con decorrenza dalla data di notifica del presente provvedimento al conferimento dell'incarico dirigenziale all' **Arch. Stefano Biondo** della struttura **Servizio S11 – Centro regionale per la Progettazione e il restauro e per le scienze naturali applicate ai beni culturali** del Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana di cui al funzionigramma approvato con D.P. Reg. n. 12 del 14.06.2016, giusta Deliberazione della Giunta regionale n. 207 del 7 giugno 2016;

D E C R E T A

Art.1

Per le motivazioni espresse in premessa, che ai fini della presente determinazione si intendono integralmente riportate e trascritte, - ai sensi e per ogni effetto dell'articolo 9, comma 1, della legge regionale 15 maggio 2000, n.10, dell'articolo 11, comma 6, della legge regionale 3 dicembre 2003, n.20 e dell'articolo 36 del vigente C.C.R.L. area dirigenziale all' **Arch. STEFANO BIONDO** è conferito, con decorrenza dalla data di notifica del presente provvedimento, l'incarico dirigenziale del Servizio "**S11 – Centro regionale per la Progettazione e il restauro e per le scienze naturali applicate ai beni culturali"** del Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana del Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana di cui al funzionigramma approvato con D.P. Reg. n. 12 del 14.06.2016, giusta Deliberazione della Giunta regionale n. 207 del 7 giugno 2016.

Art. 2

Gli obiettivi operativi verranno assegnati con separato provvedimento, unitamente a quelli che derivano dagli atti di indirizzo del Presidente della Regione Siciliana e dell' Assessore regionale per i Beni Culturali e dell'Identità Siciliana.
Con atti successivi si procederà agli adempimenti contrattuali – ivi compresi i dettagli degli obiettivi – ed agli atti approvativi degli stessi.

Art. 3

Il presente provvedimento viene inoltrato al Servizio Gestione Giuridica del Personale a tempo indeterminato del Dipartimento regionale della Funzione Pubblica e del Personale.

Art. 4

Il presente provvedimento viene trasmesso per la pubblicazione al responsabile del procedimento di pubblicazione sul sito internet della Regione Siciliana, ai sensi dell'articolo 68, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, modificato dall'articolo 98, comma 6, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9.

PALERMO, 19.07.2019

IL DIRIGENTE GENERALE
Sergio Alessandro